

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

(Provincia di Modena)

Via per Modena 7 – 41030 Bomporto

c.f. 94090840367

Rep. n. 207

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI
DEL SORBARA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLA
QUALIFICAZIONE PEDAGOGICA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA**

L'anno duemiladodici (2012), il giorno tre (3) del mese di settembre nella
residenza municipale di Bomporto, con la presente convenzione da valersi per
ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Bastiglia (Mo), in persona del Vice Sindaco, sig.ra Maria Car-
mela D'Arienzo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bastiglia, il
quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 16 del
16.7.2012, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Bomporto (Mo), in persona del sindaco Borghi Alberto, domici-
liato per la sua carica presso il Comune di Bomporto, il quale interviene nel
presente atto in forza della delibera consiliare n. 38 del 18.7.2012, immedia-
tamente eseguibile.

Il Comune di Nonantola (Mo), in persona del Sindaco Pier Paolo Borsari, do-
miciliato per la sua carica presso il Comune di Nonantola, il quale interviene
nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 52 del 19.7.2012, imme-
diatamente eseguibile.

Il Comune di Ravarino (Mo), in persona del Sindaco sig. Marino Gatti, domi-

ciliato per la sua carica presso il Comune di Ravarino, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 14 del 12.7.2012, immediatamente eseguibile.

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo), in persona del Presidente sig. Sandro Fogli , domiciliato per la sua carica presso l'Unione Comuni del Sorbara, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 9 del 20.7.2012, immediatamente eseguibile.

PREMESSO CHE:

➤ i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 26 della L. 142/90, ora art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";

➤ con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;

➤ con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali e del Consiglio dell'Unione è stata approvata la Convenzione per la gestione unitaria nel territorio dei Comuni del Sorbara dei Servizi rivolti all'infanzia ed ai minori" rep. n. 2 del 30.03.2001 che prevede i seguenti ambiti di applicazione:

- Centri Estivi, servizio educativo e sociale rivolto a tutti i giovani di età compresa tra i 3 ed i 14 anni da realizzare nel periodo estivo al termine del calendario scolastico statale;
- Diritto allo Studio, servizi di raccordo interistituzionale e di programmazione educativa e sociale a supporto delle scuole e delle famiglie;

- Appoggi educativi Assistenziali: servizio rivolto all'Infanzia e minori

certificati dall'Az. USL, che necessitano di un educatore d'appoggio

durante l'orario scolastico, così come previsto dall'Accordo di Pro-

gramma provinciale che regola tale servizio;

- Convenzione e Protocollo d'intesa con Direzione Didattica e Presi-

denza Scuola Media: per stabilire reciproci impegni per tutto ciò che

concerne i rapporti Scuola/Enti Locali, Autonomia, riforma dei cicli;

➤ i comuni dell'Unione con atti approvati dai relativi consigli hanno inte-

grato e precisato le funzioni dei Servizi Infanzia e Minori contenute nella

convenzione rep. 148 del 22.12.2007;

➤ i medesimi comuni con Convenzione rep. n. 197 del 29.3.2011 hanno

conferito all'Unione Comuni del Sorbara - Settore Unico Servizi Sociali

le funzioni relative agli appoggi educativi Assistenziali nelle scuole per a-

lunni certificati;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti componenti sig. Alberto Borghi, Marino Gatti, Pier Paolo

Borsari, Maria Carmela D'Arienzo, Sandro Fogli, nella loro qualità di Sinda-

ci pro-tempore, Vice Sindaco pro tempore e Presidente pro-tempore

dell'Unione Comuni del Sorbara, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione del Sorbara il

trasferimento delle funzioni inerenti la qualificazione pedagogica dei servizi

per l'infanzia relative a:

1. il coordinamento pedagogico;
2. la formazione permanente degli operatori per l'infanzia;
3. i progetti di continuità e raccordo interistituzionale 0-6 anni.

In particolare il progetto pedagogico è caratterizzato dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- programmazione educativa e didattica come prassi di lavoro del gruppo degli educatori dei servizi per l'infanzia;
- la continuità educativa con altri soggetti formativi quali le istituzioni scolastiche, la famiglia e la rete dei servizi territoriali;
- la partecipazione delle famiglie, sia mediante strategie tese al coinvolgimento dei genitori nella condivisione del progetto educativo, sia attraverso iniziative di formazione/informazione aperte al territorio.
- la collegialità come confronto costruttivo e assunzione di responsabilità all'interno dei singoli servizi e abitudine al confronto e alla circolazione delle esperienze tra i diversi comuni;
- la promozione e il mantenimento della messa in rete, nell'ambito di un progetto di qualificazione unitario, di tutti i servizi per l'infanzia, comprese i servizi di nido in appalto.

Gli interventi oggetto della presente convenzione riguardano in particolare:

- per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Ravarino ad implementazione ed integrazione delle funzioni precedentemente conferite;
- per il Comune di Nonantola, le funzioni oggetto della presente convenzione.

Tutto ciò premesso i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino

trasferiscono all'Unione Comuni del Sorbara, che a mezzo del legale rappresentante accetta, le sopraccitate funzioni.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria, in un'ottica di integrazione delle politiche dell'infanzia, è finalizzata :

a) a garantire promuovere e realizzare, in aggregazione tra loro, interventi volti alla qualificazione pedagogica dei propri servizi per l'infanzia: nidi, ed eventuali servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia previsti dalla normativa regionale. Le linee guida di un progetto unitario dovranno fare riferimento sia alle diverse teorie dell'apprendimento più accreditate sul piano scientifico, sia alle più qualificate esperienze compiute nei servizi per l'infanzia. Il progetto dovrà essere connotato da flessibilità, aperto alla sperimentazione e nel contempo attento ai contesti delle specifiche realtà territoriali.

b) l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;

c) l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la qualità dei servizi e degli interventi, nel rispetto dei bisogni dei bambini, dei loro genitori e sulla base dei principi di pari opportunità, non discriminazione e diritto di cittadinanza.

d) l'integrazione e il coordinamento con altri enti, istituzioni e soggetti operanti negli ambiti delle politiche educative e scolastiche.

Art. 4 – Funzioni trasferite ed ambito di intervento

Per la realizzazione del progetto di qualificazione l'aggregazione dei comuni si avvale di una prestazione di servizio erogata sull'ambito territoriale sotto indicato:

- Nonantola, Bomporto, Ravarino e Bastiglia (per quest'ultimo relazioni con il nido convenzionato per la messa in rete con gli altri servizi dell'infanzia distrettuali).

E che provveda allo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) proposizione di strumenti per la redazione della programmazione educativa e didattica e verifica costante del suo svolgimento presso i servizi per l'infanzia;
- 2) supporto all'organizzazione degli spazi e dei materiali di gioco;
- 3) gestione e conduzione dei collettivi di lavoro dei servizi e promozione di scambi e confronti;
- 4) promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi per l'infanzia (attivazione di iniziative anche territoriali, incontri, rapporto con gli organismi di gestione);
- 5) supporto e consulenza per l'inserimento di bambini con handicap e per percorsi individualizzati di lavoro per bambini in difficoltà, nonché l'individuazione di percorsi e strategie di inserimento volte all'integrazione di bambini stranieri;
- 6) organizzazione del piano di formazione e aggiornamento del personale e supporto per la traduzione dei contenuti teorici sul piano operativo;
- 7) attivazione di iniziative per la continuità educativa nido/materna e in raccordo con la rete dei servizi territoriali pubblici e privati;
- 8) supporto all'organizzazione dei centri estivi;
- 9) eventuale partecipazione/supporto per le selezioni di personale educativo e di servizi educativi, nonché supporto alle commissioni per il rilascio delle autorizzazioni ai nidi privati;

10) partecipazione alle attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Le attività sopraindicate dovranno essere svolte in stretto raccordo con la figura individuata dal Comune di Castelfranco, realizzando momenti di confronto pedagogico al fine della condivisione dei progetti e delle esperienze nei diversi ambiti territoriali dell'aggregazione.

Altresì l'attività sopra indicata dovrà essere svolta attraverso la presenza all'interno dei singoli servizi e collettivi degli educatori, nonché mediante incontri di intercollettivo e comunque in stretta collaborazione con i responsabili del settore/servizio istruzione e assessori dei diversi comuni, mantenendo altresì le necessarie relazioni con la Provincia e la Regione.

Dovrà essere redatta una breve relazione consuntiva del lavoro effettivamente svolto a fine anno scolastico

La prestazione di servizio viene affidata a seguito di procedimento di selezione da effettuarsi, di concerto con il servizio unico degli appalti, nel rispetto della normativa di settore e sulla base della offerta economicamente più vantaggiosa, per un periodo di tre anni eventualmente prorogabile.

Art. 5- Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre, dal 23.07.2012 ed ha durata pari a quella dell'Unione Comuni del Sorbara.

Art. 6 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale di svolgimento delle funzioni del servizio Infanzia e Minori è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione del Sorbara.

Art. 7 – Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del servizio è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni

qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L'Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione, relativi al settore.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione.

Sono previste e messe a disposizione del Consiglio dell'Unione, forme di verifica periodica, sull'andamento del settore e sul monitoraggio degli obiettivi programmati.

In particolare la Giunta dell'Unione si impegna a definire forme di controllo di gestione.

Art. 8 – Forme di organizzazione

Il servizio viene organizzato nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'ente dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale. Al settore viene preposto un Responsabile individuato ai sensi dell'art. 9, anche in posizione di comando.

Art. 9 - Responsabile del servizio

Al Servizio è preposto il Responsabile Infanzia e Minori, individuato dal Presidente dell'Unione, in persona dotata di idonee capacità professionali, a cui verranno conferite ai sensi dell'articolo 109 del TUEL le funzioni di cui all'articolo 107 del TUEL relative ai medesimi enti.

Al responsabile vengono attribuite le competenze e le responsabilità disciplinate dall'articolo 107 del TUEL. Competono, in particolare, al Responsabile l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il settore

specifico, e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme di legge, dalla presente convenzione e dalle indicazioni programmatiche stabilite dalla Giunta, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

Il Responsabile del settore ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente dell'Unione ed elaborare piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del settore;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che venga richiesto, dalla Giunta, dal Presidente, o dal Consiglio, sul funzionamento e sull'efficacia del settore unico;
- raccordare la propria attività a quelle degli uffici e servizi dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione, interessati alle procedure.

Art.10 - Ripartizione delle spese

La ripartizione della spesa sostenuta per l'erogazione del servizio prestato dal pedagista tra i Comuni avverrà secondo il seguente procedimento:

- calcolo, per ciascun comune e anno scolastico, del numero delle sezioni di nido, sezioni in appalto e servizi integrativi e sperimentali per la 1° in-

	<p>infanzia; anche il numero delle sezioni in appalto e dei servizi integrativi è</p>	
	<p>calcolato al 100%).</p>	
	<p>- determinazione della quota a carico dei singoli comuni: viene calcolata,</p>	
	<p>per ciascun comune, la spesa sostenuta alla quale viene detratto il contri-</p>	
	<p>buto regionale a sezione, comunicato dal Comune Capozona, ripartendo la</p>	
	<p>quota restante sulla base del n° delle sezioni totali dei Comuni Unione del</p>	
	<p>Sorbara;</p>	
	<p>La ripartizione della spesa per aggiornamento e formazione e per eventuali</p>	
	<p>oneri per i progetti di continuità 0-3 anni, avverrà sulla base del n° delle se-</p>	
	<p>zioni presenti in ogni comune nell'anno scolastico di riferimento, di nido,</p>	
	<p>scuola dell'infanzia comunali e del numero dei servizi integrativi e sperimen-</p>	
	<p>tali per la prima infanzia (anche questi ultimi calcolati al 100%).</p>	
	<p>Il calcolo delle spese dovrà comprendere inoltre annualmente una quota di</p>	
	<p>spese generali pari alle ore di personale sostenute dal Servizio Infanzia e mi-</p>	
	<p>norì da suddividere tra ciascun comune in base al n.° delle sezioni, con rela-</p>	
	<p>zione esplicativa, previsione e consuntivo trasmesso annualmente ad ogni</p>	
	<p>comune.</p>	
	<p>Le quote di partecipazione dovranno essere versate all'Unione comuni del</p>	
	<p>Sorbara - Servizio Finanziario- al termine dell'anno scolastico di riferimento,</p>	
	<p>entro il mese di luglio e comunque previa presentazione di apposito rendi-</p>	
	<p>conto da parte del Servizio Infanzia e minori.</p>	
	<p>Art.11– Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione</p>	
	<p>Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art.</p>	
	<p>5, 2° comma, dello Statuto dell'Unione, e comunicato all'Unione e agli altri</p>	
	<p>Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio</p>	
	<p>10</p>	

dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del settore per i restanti Comuni.

Art. 12 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Art. 14 - Registrazione

Il presente atto composto da n. undici (11) pagine scritte per intero e parte della pagina dodici (12) sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bastiglia

F.to: Il Vice Sindaco – Maria Carmela D'Arienzo

Per il Comune di Bomporto

F.to: Il Sindaco - Alberto Borghi

Per il Comune di Nonantola

F.to: Il Sindaco – Pier Paolo Borsari

Per il Comune di Ravarino

F.to: Il Sindaco – Marino Gatti

Per l'Unione Comuni del Sorbara

F.to: Il Presidente – Sandro Fogli